

**CONFERENZA DI SERVIZI del 02.09.2010**

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "Castelguglielmo" della potenza di 5,8716 MWp nei Comuni di Castelguglielmo (RO) e Bagnolo di Po (RO), località Boaria Burato. RICHIEDENTE: ELETTRSTUDIO ENERGIA S.P.A.

VERBALE DELLA 1a SEDUTA - ISTRUTTORIA

La ELETTRSTUDIO ENERGIA S.P.A. ha presentato al protocollo regionale in data 28.05.2010 prot. 301515, richiesta di autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico sopra richiamato.


In data 02.07.2010 con prot. 364711 il Dirigente della Direzione Urbanistica comunica la carenza di documentazione essenziale dando un termine di 30 gg per la presentazione della stessa.

In data 02.08.2010 con prot. 416724, il proponente presenta le integrazioni richieste contenute negli elaborati progettuali che sostituiscono, in parte, i precedenti presentati.

In data 02.09.2010 nella sede di Palazzo "Linetti", si è riunita la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dirigente Direzione Urbanistica, con nota n. 431940 del 10.08.2010.

Sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti strutture ed enti:

Regione del Veneto - Direzione Urbanistica Dirigente Servizio di Pianificazione Concertata 2	Arch. Ignazio Operti (delega prot. n. 463182 del 01.09.2010)
Responsabile dell'istruttoria ELETTRSTUDIO ENERGIA S.P.A.	Arch. Elena Berton Proponente: Carlo Drago Proponente: Gianluca Pulliero Progettista SINERGO: Enrico Cossalter Progettista SINERGO: Giovanni Ruggeri
Comune di Castelguglielmo	<u>Giorgio Grassia (Sindaco)</u> <u>Gianantonio Vettore (tecnico)</u>
Comune di Bagnolo di Po	<u>Pietro Caberletti (Sindaco)</u>
Provincia di Rovigo Area Lavori Pubblici e Viabilità	<u>Assente</u> (con nota prot. 461022 del 31.08.2010 il servizio amministrativo esprime parere favorevole) (con nota prot. 457731 del 30.08.2010 il servizio elettrodotti rende parere favorevole)
Provincia di Rovigo Servizio di Pianificazione Territoriale	<u>Assente</u>
Agenzia del Demanio Filiale del Veneto	<u>Assente</u> (con nota prot. 459589 del 31.08.2010 comunica che non risultano interessati beni del patrimonio statale da essa gestiti)
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Veneto Sezione III	Alessandro Rossi (delega prot. 3/572 del 07.06.2010)



Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche	<u>Assente</u>
Ministero per i beni e le attività culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto	<u>Assente</u>
ENEL Distribuzione SpA	Tiziano Borella (con delega)
Consorzio di Bonifica Adige Po (ex Consorzio di Bonifica Padana Polesana)	<u>Assente</u> (con nota prot.449269 del 23.08.2010 rilascia parere favorevole con prescrizioni)
Dipartimento Provinciale ARPAV di Rovigo	<u>Alberto Munari</u> (con delega prot. 463907 del 02.09.2010)
Polesine Acque Spa	<u>Assente</u> (esprime parere con nota prot. 462898 del 01.09.2010)
Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fissero Tartaro e Canalbianco	<u>Assente</u> (con nota prot.453861 del 25.08.2010 rilascia parere favorevole con prescrizioni)
SNAM Rete Gas	<u>Assente</u>
ENEL Gas Spa	<u>Assente</u> (espresso parere con nota prot. 463163 del 01.09.2010)
Regione del Veneto Unità Periferica Genio Civile di Rovigo	<u>Assente</u>
Regione del Veneto Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura	<u>Assente</u>
Regione del Veneto Unità di Progetto Energia	<u>Assente</u>
Regione del Veneto Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi	<u>Assente</u>
Regione del Veneto Unità Complessa VIA	<u>Assente</u>

La riunione ha inizio alle ore 10.00

La riunione viene aperta dall'arch. Ignazio Operti delegato dal Dirigente della Direzione Urbanistica.

Funge da segretario della Conferenza l'Arch. Elena Berton funzionario del suddetto Servizio e istruttore della pratica.

Di seguito alcuni dati e caratteristiche significative evincibili dagli elaborati di progetto, con evidenziati, anche da punti di domanda, i dati mancanti o non coerenti:

Localizzazione:	Località Boaria Burato, situata nei Comuni di Castelguglielmo (RO) e Bagnolo di Po (RO)
Estremi catastali:	Impianto di produzione: Comune di Castelguglielmo: Foglio 15, Mappali n.10-11-12-23-31-32; Foglio 16, Mappali n.20-21-22



	Impianto di rete: Comune di Bagnolo di Po: Foglio 10, Mappale 34; Foglio 11, Mappali 11, 21, 54, 55, 56, 57; Foglio 13, Mappali 5, 23, 79, 132, 165; Foglio 14, Mappali 1, 2, 38, 82; Comune di Castelguglielmo: Strada Comunale via Marinaga
Disponibilità delle aree:	Contratto preliminare di locazione e di costituzione di diritto di superficie e servitù, sospensivamente condizionato al buon esito della Conferenza di Servizi decisoria.
Tipologia dell'impianto:	Non integrato, a terra, ad inseguimento biassiale.
Destinazione Urbanistica:	L'impianto di produzione ricade in ZTO ZONA E AGRICOLA - ZONA E2 "zona agricola di primaria importanza per la funzione produttiva" regolata dagli artt. 23 e 25 delle NTA del PRG di Castelguglielmo e dall'art. 25 delle NT del PATI adottato, con fascia di rispetto stradale in base all'art. 38 delle NTA del PRG di Castelguglielmo vigente. Nella carta della trasformabilità del PATI si evince la presenza, a confine, di un edificio e complesso di valore monumentale testimoniale: grado di protezione imposto dal PAT/PI (art. 5).
Presenza di Aree vincolate, protette o sensibili:	No, come da dichiarazione del progettista.
Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, Relazione Paesaggistica	È stata redatto lo Studio di Impatto Ambientale al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'Unità Complessa V.I.A.
Sintetica descrizione della tecnologia e dei materiali utilizzati:	<p>18640 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, non integrati, aventi potenza pari a 315 Wp cadauno per complessivi 5,8716 MWp che saranno installati su 932 inseguitori biassiali. La superficie occupata sarà pari a circa 36 ha.</p> <p>Gli inseguitori saranno infissi al terreno mediante vibro infissione, per una profondità pari a 4 m.</p> <p>In campo fotovoltaico sarà suddiviso in 6 sottocampi.</p> <p>Altezza massima dei moduli: 6,10 m - altezza minima 0,65 m.</p> <p>Il campo fotovoltaico prevede la realizzazione di 6 coppie di cabine di conversione e trasformazione, composte da una cabina inverter di dimensioni 7.30 x 3.00 x 2.78 m e una cabina BT/MT di dimensioni 6.00 x 2.90 x 2.78 m. E' prevista poi una nuova cabina di consegna e trasformazione di dimensioni pari a 16.94x2.46x2.78 m, composta dal locale ENEL, il locale misure e il locale utente.</p> <p>Tali cabine saranno realizzate con elementi prefabbricati in cemento armato vibrato; le porte saranno in vetroresina.</p> <p>L'ingresso all'area è previsto tramite quattro accessi carrai, provvisti di cancelli, che rispettivamente servono i campi fotovoltaici SC5, SC6 e, nel loro insieme i campi</p>



	<p>SC4, SC3, SC2, SC1 (con due accessi, da nord-ovest e sud-est).</p> <p>E' prevista una viabilità interna, principalmente lungo il perimetro dell'area e a servizio delle cabine elettriche, di lunghezza complessiva di 4360 m e una larghezza di 5,00 m circa, realizzando un percorso carrabile con fondo misto stabilizzato formato da materiale arido ghiaioso, rimanendo a piano campagna.</p> <p>L'area sarà delimitata da una recinzione di 2m di altezza massima, con pali di legno o in cls dipinto (da decidere) infissi nel terreno, rete metallica plastificata di colore verde con maglia romboidale da mm. 50x50, per una lunghezza totale di circa 4.100 m.</p> <p>E' previsto un impianto di illuminazione esterno costituito da corpi illuminanti a luce bianca installati su sostegni di altezza (?) posizionati sul perimetro del lotto in corrispondenza della viabilità ausiliaria del campo.</p> <p>È previsto un impianto antintrusione a fibre ottiche al quale sono collegati i sensori installati sul retro di ogni modulo fotovoltaico. L'impianto di videosorveglianza sarà composto da telecamere fisse per il controllo di tutta l'area, e da telecamere con zoom per la focalizzazione di aree precise.</p> <p>Gli impianti saranno attivi 24 ore su 24.</p>
Collegamento alla rete di distribuzione energia:	<p>L'impianto sarà connesso alla rete ENEL in MT (20 kV) mediante realizzazione di una nuova cabina di consegna e trasformazione che sarà collocata all'interno del sito del produttore con accesso da strada ad uso pubblico. Essa sarà collegata in antenna alla cabina secondaria Enel "Vallona Nuova", tramite la realizzazione di un elettrodotto di media tensione misto aereo - cavidotto sotterraneo, per una lunghezza complessiva di 2885 m.</p> <p>In particolare sono previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestimento della cabina di consegna; - Linea in cavo sotterraneo con posa in terreno agricolo e su strada asfaltata per una lunghezza complessiva di 680 m circa; - Linea aerea MT in conduttore nudo per una lunghezza complessiva di 2185 m; - Modifica della cabina esistente "VALLONA NUOVA".
Mitigazioni paesaggistiche previste:	<p>E' prevista la piantumazione, lungo tutto il perimetro dell'impianto, di siepe composta da essenze autoctone.</p> <p>Il terreno dell'area sarà lasciato a prato seminato.</p> <p>Nell'elaborato A07_RID si afferma che verranno mantenuti in toto i fossati esistenti e che verrà mantenuta inalterata l'orografia del sito.</p>

Risultano presenti alla conferenza di servizi anche alcuni dei proprietari dei terreni: Viario Antonio e Fanton Gianfranco.

Si decide di far illustrare il progetto ai progettisti per consentire tutti gli approfondimenti del caso.



L'arch. Berton fa presente che:

1. due dei presunti proprietari delle aree interessate dal passaggio dell'elettrodotto e cioè GHIRELLI LUCA E GIARETTA GIANCARLO, hanno comunicato alla Regione del Veneto di non essere intestatari di nessuna proprietà nel Comune di Bagnolo di Po né comunque in quello di Castelguglielmo. Si chiede alla ditta di verificare l'esattezza del piano particellare della aree da sottoporre a servitù di elettrodotto;
2. in base alla verifica dei dati catastali che individuano l'area dell'impianto, effettuata anche con i progettisti, risulta che dall'area dell'impianto di produzione situata nel comune di Castelguglielmo è esclusa la particella 13 del Foglio 15, per questo motivo è necessario aggiornare in tal senso tutti gli elaborati e la relazione tecnica (pag. 14 della relazione).
3. in base al confronto tra il piano particellare delle aree da sottoporre a servitù di elettrodotto e la dichiarazione su SIA (pag. 8), risultano delle non corrispondenze tra i numeri dei mappali attraversati dall'elettrodotto, si chiede alla ditta di provvedere alla verifica di tutti gli elaborati che contengano l'indicazione delle particelle catastali interessate sia da impianto sia dall'elettrodotto e fare in modo che contengano tutti dei dati concordanti;
4. mancano, nella tavola A12, stato di fatto, le sezioni corrispondenti a quelle di progetto della tav. A14.01;
5. i dati riportati nell'elaborato A07, in particolare al paragrafo 3, non corrispondono agli elaborati grafici (es. larghezza viabilità, numero cabine..)
6. si prescrive di studiare una tipologia di cabina che meglio si integri con il paesaggio agrario circostante e di definirne il colore della tinteggiatura (doppia falda con coppi e semi-coppi);
7. è opportuno riportare nella tavola di progetto A14.01 la localizzazione dei fossi di scolo esistenti riportati nella tavola A12;
8. è necessario descrivere la consistenza dei filari alberati rappresentati nella tavola A12 che vengono eliminati nello stato di progetto per dar conto dell'effettivo impatto paesaggistico-ambientale, anche alla luce degli obiettivi di tutela previsti dall'art.25 delle NTA del PRG di Castelguglielmo;
9. è necessario un approfondimento sugli interventi di mitigazione previsti;
10. è necessario giustificare l'intervento ai sensi del comma 7 art.12 del D.lgs 387/2003;
11. si ritiene che l'interramento del tratto di cavidotto aereo previsto sia da preferire;
12. è necessaria una dichiarazione sulla durata dell'impianto per la fideiussione a garanzia della rimessa in pristino a fine vita dello stesso;
13. si rammenta che è necessario attivare, tramite il Comune, la procedura di servitù di elettrodotto per quei mappali per i quali non è stato acquisito un accordo bonario tra le parti;
14. è necessario definire la tipologia del sostegno della recinzione.

Rossi: esprime perplessità sul percorso dell'elettrodotto di connessione per quanto riguarda il suo raddoppio e chiede se si possa evitare;

Borella: illustra una possibile soluzione alternativa, che comunque lascia inalterata l'ipotesi della linea aerea nuda;

Operti: prospetta la soluzione dell'interramento del cavo per tutto il suo sviluppo per il minor impatto in zona agricola;

Borella: la scelta del non interrimento della linea è dovuta alla difficoltà, anche a livello di costi di manutenzione della linea stessa in caso di guasti. Si può evitare il raddoppio della linea, ma in un secondo momento.

Caberletti: è contrario alla linea parallela. Sostiene che i problemi che scaturiscono dall'utilizzo delle linee aeree devono essere risolti introducendo dei parametri di sviluppo urbanistico.

Pulliero: illustra le interferenze della linea elettrica.

Rossi: sottolinea che vi è anche una palificazione della linea Telecom dalla parte opposta del fossato, quale ulteriore interferenza.

Caberletti: chiede se la linea ENEL fiancheggi sempre il fosso oppure no.



Borella: sostiene che, non essendo ancora stato stabilito, è indifferente stare sul ciglio del fosso oppure a distanza di 10m, la distanza è da concordare con i proprietari dei fondi
Operti: la distanza esatta dal ciglio deve essere definita. Nell'elaborato A18.01 tale distanza deve essere quotata.

Pulliero: dichiara che la distanza dall'asse del fosso è di 6.5m

Conferenza di servizi: il tratto nell'elaborato A18.01 corrispondente al tratto tra i pali 26 e 22, verrà interrato seguendo il tracciato della viabilità a confine delle proprietà catastali rappresentate in verde. Conseguentemente andranno verificati e coinvolti gli eventuali proprietari dei nuovi mappali interessati ed aggiornati gli elaborati, compreso il riposizionamento dei pali. L'intervento dovrà prevedere anche la dismissione del tratto di linea dalla cabina Vallone Nuova alla strada provinciale a carico di Elettrostudio, dal palo 6 al palo 1.

Conferenza di servizi:

- la recinzione dovrà essere effettuata con pali in legno (rif. punto 14);
- l'accesso a sud-est non dovrà essere realizzato, così come i tratti di viabilità costituenti rami morti nel sottocampo SC2 e SC4.

Operti: deve essere privilegiata la possibilità di recuperare i filari alberati eliminati concentrandoli in fasce alberate lungo i fronti strada comunali. Chiede di produrre un dettaglio dell'accesso principale che preveda anche la possibilità di prevedere un piazzale più grande da cui possa partire un tratto di percorso didattico, senza accesso all'impianto, con eventuale steccato in legno ed eventuali punti di osservazione sopraelevati (rif. Punti 8, 9 e 10).

Caberletti: condivide l'idea del percorso didattico.

Borella: chiede che il locale ENEL abbia larghezza di 5m anziché 4.50m.

Drago: dichiara che la particella 13 del Foglio 15 è esclusa dall'area dell'impianto.

Munari: chiede come verrà effettuato il lavaggio dei pannelli.

Pulliero: se sarà necessario, annualmente verrà effettuato un lavaggio con sola acqua di autobotte.

Munari: prescrive che la pulizia dei pannelli avvenga con sola acqua.

Operti: individuare in planimetria la collocazione dei pali di supporto per la videosorveglianza e l'illuminazione dei percorsi.

Grassia: sarà necessaria una convenzione con il comune di Castelviguglielmo per potenziare l'illuminazione pubblica sul tratto di viabilità interessato.

L'arch. Berton da lettura dei pareri fin'ora giunti:

- Autorità di Bacino del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco, nota prot.453861 del 25.08.2010;
- Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo, nota prot. 449269 del 23.08.2010;
- Provincia di Rovigo Servizio Elettrodotti, nota prot. 457731 del 30.08.2010;
- Provincia di Rovigo Servizio Amministrativo, nota prot. 461022 del 31.08.2010;
- Polesine Acque, nota prot. 462898 del 01.09.2010;
- ENEL Gas, nota prot. 463163 del 01.09.2010.

Conferenza di servizi:

- prescrive che Elettrostudio si attivi con la Provincia in modo tale che l'autorizzazione provinciale sia ricompresa nell'Autorizzazione Unica;
- suggerisce di fissare la data per un sopralluogo;
- dispone di inviare copia del presente verbale all'Unità Complessa V.I.A. al fine di comunicare l'esito di tale seduta.

Si invita la ditta a predisporre gli aggiornamenti richiesti entro 30 giorni dalla data odierna per consentire anche l'avvio della procedura preliminare alla dichiarazione di pubblica utilità.

Letto e condiviso da tutti i presenti.



La conferenza si chiude alle ore 12.20

Venezia, 02.09.2010

La segretaria verbalizzante, Arch. Elena Berton

Elena Berton

Per la Regione del Veneto, Arch. Ignazio Operti

Ignazio Operti

Per il Comune di Castelguglielmo, Giorgio Grassia

Giorgio Grassia

Per il Comune di Bagnolo di Po, Pietro Caberletti

Pietro Caberletti

Per il Ministero dello Sviluppo Economico, Alessandro Rossi

Alessandro Rossi

Per ARPAV di Rovigo, Alberto Munari

Alberto Munari